



Club Alpino Italiano CI TAM UMBRIA- MARCHE

Commissione Regionale Tutela Ambiente Montano

2° Corso per Titolati di 1° Livello Tutela Ambiente Montano

- ORTAM 2026 - 2027

La Commissione Interregionale Tutela Ambiente Montano di Umbria-Marche - Organo Tecnico Territoriale Operativo, ai sensi del vigente Regolamento per l'uniformità didattica degli Operatori di Tutela Ambiente Montano del CAI, organizza il 2° Corso per Titolati di 1° Livello Tutela Ambiente Montano (ORTAM).

DESTINATARI e FINALITA'

Il Corso è destinato a soci del Club Alpino Italiano che vogliano operare in sezione e sul territorio, in veste di operatori di tutela ambiente montano, collaborando con le proprie sezioni e le altre strutture del CAI, al fine di diffondere ai soci i valori culturali di cui sono portatori e impegnandosi a intervenire su questioni di materia ambientale. Il corso si propone di fornire le conoscenze pratiche atte a consentire interventi mirati sul territorio, analizzando per le diverse materie trattate casi di studio reali.

Il Corso per titolati 1° livello, (**ORTAM**) come previsto dalle vigenti Linee Guida, fornisce all'operatore una preparazione accurata ma "generalista" sui diversi temi legati alla tutela dell'ambiente montano, tale da consentire di svolgere la necessaria operatività sia a livello sezionale che a livello regionale, con riferimenti specifici al territorio ove l'operatore svolgerà la propria attività principale.

RUOLO E COMPITI DELL'OPERATORE TUTELA AMBIENTE MONTANO

Gli Operatori TAM svolgono le loro attività per la tutela e la conoscenza dell'ambiente montano in coerenza con la politica ambientale del CAI, secondo le linee definite dai documenti programmatici e di indirizzo del Sodalizio (Statuto, Bidecalogo, documenti di posizionamento CAI ed altri) e le indicazioni degli Organi Tecnici TAM competenti, mettendo le proprie competenze a disposizione di tutto il sodalizio, in stretta ed auspicabile collaborazione con le Sezioni ed i GR di riferimento. In particolare, svolgono attività finalizzata

- diffusione dei valori legati alla conoscenza, allo studio e alla tutela dell'ambiente, con particolare riferimento alla sostenibilità (ambientale, sociale ed economica), anche attraverso le attività di frequentazione responsabile.

PROGRAMMA

- informazione, educazione e formazione sulle tematiche culturali e ambientali all'interno e all'esterno delle Sezioni, anche in collaborazione con le Scuole e le altre Commissioni e Strutture Operative CAI;
- segnalazione delle eccellenze e delle criticità Ambientali agli organi direttivi Sezionali, Regionali e Nazionali;
- valutazione della sostenibilità delle attività antropiche in ambiente montano, anche per quanto riguarda le strutture e le attività CAI;
- partecipazione, ove consentita e autorizzata per conto CAI, negli Enti di gestione delle Aree Protette e similari e nei Gruppi di Lavoro costituiti dal CAI.

Nel premettere che l'attività dell'ORTAM, sia in ambito regionale che sezionale, è declinata anche nel supporto alle attività dei titolati TAM di secondo livello, in dettaglio, il Titolato deve:

- fornire supporto, qualora richiesto, agli organi direttivi regionali/sezionali in materia ambientale;
- diffondere, a livello regionale/sezionale, la conoscenza del Bidecalogo e della Politica Ambientale del CAI (serate tematiche);
- diffondere nel territorio (scuole, associazioni, ecc.) la politica ambientale CAI;
- promuovere escursioni tematiche regionali/sezionali al fine di favorire la conoscenza dell'ambiente in ambito regionale/sezionale e la politica del CAI finalizzata alla sua tutela

- promuovere la conoscenza sulla compatibilità delle attività in ambiente, rivolta anche ai soci CAI (eccessivo carico antropico e/o particolare fragilità ambientale);
- analizzare, se richiesto, le proposte in ambito di programmazione regionale/sezionale;
- indirizzare a principi di sostenibilità ambientale le manutenzioni dei sentieri o la loro individuazione e segnatura;
- segnalare agli organi sezionali, all'OTTO Regionale e ai titolati TAM di secondo livello le emergenze ambientali di cui si viene a conoscenza.

DOMANDA DI AMMISSIONE

I candidati devono dichiarare di essere:

- in possesso dei seguenti requisiti generali (da autocertificare con apposita dichiarazione valida ai sensi di legge):
 - essere iscritti regolarmente al Club Alpino Italiano da almeno due anni;
 - aver compiuto il 18° anno di età;
 - non avere in corso sanzioni o procedimenti disciplinari in ambito CAI;
 - essere in possesso del godimento dei diritti civili;
- disponibili a collaborare con il raggruppamento regionale e la propria sezione CAI su tematiche relative alla Tutela dell'Ambiente Montano.

Risulta, inoltre, condizione preferenziale essere un operatore STAM o aver svolto preferibilmente attività sezionale negli ultimi due anni, soprattutto legata alla tutela ambiente montano o l'aver partecipato ad attività TAM organizzate a livello locale o regionale. Tali attività devono essere indicate sul modulo curriculum da allegare alla domanda. I candidati, in possesso dei requisiti richiesti, devono presentare la seguente documentazione:

- domanda di iscrizione firmata dal richiedente e vistata dal Presidente della Sezione di appartenenza;
- curriculum personale (vita-associativo) vistato dal Presidente della propria Sezione

- certificato medico per attività ludico-motoria;
- consenso informato sui rischi dell'attività.

La documentazione di cui sopra deve essere inviata al segretario all'indirizzo di posta elettronica tam.marcheumbria@cai.it **entro e non oltre il 05 ottobre 2026.**

Non verranno prese in considerazione domande pervenute oltre tale data.

Si prega di indicare nella domanda un indirizzo di posta elettronica valido, corretto e frequentemente utilizzato.

Il Corso è riservato ad un numero massimo di 30 e minimo di 15 allievi. Qualora il numero delle domande ritenute valide dovesse essere inferiore a 10, ad insindacabile giudizio del Direttore del Corso e dell'OTTO Organizzatore, il corso potrà essere annullato. Qualora il numero delle domande ritenute valide dovesse superare il numero massimo stabilito, sarà data, ad insindacabile giudizio del Direttore del Corso e dell'OTTO Organizzatore, la precedenza ai candidati già in possesso del titolo OSTAM, o, in alternativa, appartenenti a Sezioni prive e/o con minor numero di Operatori TAM, ponderandone un'equa distribuzione territoriale, nonché in base alla qualità del curriculum presentato e, a parità, ai soci più giovani. Come previsto dalle Linee guida, all'interno dei corsi per titolati di 1° livello possono essere previsti specifici moduli riservati agli OSTAM ancora attivi. Pertanto, per gli OSTAM che volessero acquisire il titolo di ORTAM è previsto un percorso formativo specifico. La Direzione del Corso e l'OTTO organizzatore, sulla base delle domande pervenute e il curriculum personale associativo presentato dagli OSTAM, possono rimodulare il percorso formativo specifico riservato.

La partecipazione al percorso specifico per gli OSTAM deve essere indicata e consentirà di avere una riduzione della quota di partecipazione, così come previsto al punto successivo.

In alternativa, gli OSTAM, possono decidere di frequentare il corso intero al pari dei non qualificati.

AMMISSIONE AL CORSO E QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Alla conferma dell'ammissione al corso, previa verifica del possesso dei requisiti, che verrà inviata esclusivamente tramite e-mail, i candidati dovranno versare la quota di iscrizione fissata in euro 250,00 (centocinquanta/00), che comprende il contributo per le spese organizzative, il materiale didattico, spese vive di docenza dei vari istruttori, la cena del sabato, i sacchetti lunch nei giorni di corso e l'attestato da Titolato (quest'ultimo, al solo superamento del corso).

Coloro che intendono usufruire, in qualità di OSTAM, del percorso formativo specifico è prevista la corresponsione di una quota pari ad euro 120,00 (centoventi/00).

La quota dovrà essere versata esclusivamente mediante bonifico bancario intestato al CLUB ALPINO ITALIANO, GRUPPO REGIONALE MARCHE.

I candidati ammessi al Corso saranno avvisati entro il 17-18/10/2026 e riceveranno le istruzioni per regolarizzare l'iscrizione con il pagamento della quota di partecipazione.

Si specifica che il candidato dovrà inviare, entro e non oltre il termine indicato con successiva comunicazione, tramite e-mail a tam.marcheumbria@cai.it la seguente documentazione:

- copia del bonifico del versamento della quota di partecipazione;
- una foto digitale adatta per il formato tessera.

Occorre comunque consegnare gli originali della Domanda Corso, del Curriculum e del certificato medico per attività ludico-motoria in originale all'atto della registrazione al 1° giorno del corso.

La mancata presentazione di uno o più documenti su citati, nei termini e con le modalità stabilite, comporta l'esclusione dal Corso.

ATTIVITÀ FORMATIVA

Come da vigenti Linee Guida, la frequenza dei corsi è obbligatoria, per ogni partecipanti, eventuali assenze potranno essere consentite per gravi e giustificati motivi per un massimo di 1 lezione teorica e 1 lezione pratica a insindacabile giudizio del direttore del corso che valuterà l'eventuale necessita recupero delle lezioni

- partecipazione alla registrazione e alla prima giornata del corso;

• partecipazione a tutte le escursioni didattiche previste durante il corso. Si rimanda alle linee guida per corsi didattici per le modalità di recupero previste.

Al termine del corso una apposita commissione d'esame valuta i candidati al fine del rilascio del Titolo.

L'esame finale, è costituito da un test scritto, dalla presentazione di un elaborato coerente con le materie oggetto del Corso e da un colloquio con la Commissione d'esame, che potrà essere svolto singolarmente o mediante lavoro di gruppo, secondo le comunicazioni successive del Direttore del corso.

Gli incontri formativi si svolgeranno tra i mesi di da novembre 2026 e febbraio 2027; l'esame finale si svolgerà nel mese di marzo 2027.

PROGRAMMA DEGLI INCONTRI FORMATIVI

Il Programma degli incontri formativi potrà subire variazioni ad insindacabile giudizio del Direttore del Corso per comprovate esigenze e necessità.

Ai fini della miglior selezione dei partecipanti il Direttore del Corso ha la facoltà di prevedere la compilazione di un questionario d'ingresso per la valutazione della conoscenza di base

Incontri formativi ed esame finale:

• Sabato 28 e domenica 29/11/ 2026- presso sala il Vallato Matelica (mattina e pomeriggio) – dalle ore 09:00 alle ore 18:00

• Sabato 16/17 gennaio 2027 - presso sala il Vallato Matelica (mattina e pomeriggio) – dalle ore 09:00 alle ore 18:00

Sabato 20 e domenica 21/02/2027 – presso la sala il Vallato Matelica (mattina e pomeriggio) - dalle ore 09:00 alle ore 18:00

• Esame finale sabato **06/03/2027** - (mattina – dalle ore 09:00 alle ore 13:00 – presso la sala il Vallato Matelica

1 giornata

Registrazione Partecipanti Componente CRTAM,

Presentazione del Corso

Presidente CITAM Umbria-Marche Antonio Mongelli, Direttore del Corso: ONTAM Pierluigi Cipolletti, Vicedirettore del Corso Marina Bracaglia

- Il Club Alpino Italiano
- TAM: ruolo e operatività Cai
- Partecipazione attiva dell'ORTAM

alle attività regionali/sezionali

- Escursione tematica (scelta della escursione-conoscenza storica/ambientale e narrazione)
- Esame di una emergenza
- Gestione di una emergenza e modalità di intervento operatore TAM

Pausa Pranzo

- Cultura della Montagna
- Conoscenza e tutela dell'ambiente montano
- Etica
- Politiche ambientali e per la montagna del CAI (documenti fondamentali del CAI e norme di autoregolamentazione)

Interventi dei seguenti relatori:

Marcello Nardoni: che tratterà temi riguardanti il percorso ambientale

Bertini Silvia : che tratterà i temi riguardanti le normative di impatto antropico

Cordella Romano antropica

Taffetani Fabio : La lettura paesaggio e la vegetazione

Mongelli Antonio : assicurazioni nel CAI

Bruno Olivieri : Cai

Alesi Aberico: alpinismo marchigiano

Pina Pennesi : commissione medica

Pietro Paolo Pierantoni: Geologia

Simone Lucesoli: escursionismo e cartografia

Andrea Antinori: temi riguardanti “il mondo dell' Acqua “

Giuliano Lucidi soccorso alpino

ATTIVITA' RELATORI Attività antropiche e ambiente (dal turismo, agricoltura, agli impianti

- Sociologia di montagna
- Segni storici della presenza dell'uomo in montagna
- Impatto ambientale dell'attività antropica in montagna
- Impatto ambientale dell'attività CAI in montagna

Pausa Pranzo

- Sostenibilità (ambientale, sociale, economica)
 - Realtà socio-economiche della montagna
 - Conflittualità tra sviluppo economico e protezione dell'ambiente
 - Didattica e comunicazione (principi generali)
 - Formazione, didattica, divulgazione e comunicazione ambientale
- presso la Sede della Sezione CAI (mattina e pomeriggio – dalle ore 09:00 alle ore 18:00)

ATTIVITA' RELATORI

- Clima e cambiamenti climatici
- Territorio, paesaggio e suolo
- Parchi ed aree protette
- Energia e Trasporti
- Inquinamento

Pausa Pranzo

- Geologia e idrologia – Gestione delle acque
- Geologo
- Flora e fauna – Biodiversità (conoscenza generica)

ATTIVITA' RELATORI

- Sistemi informativi del CAI
- Responsabilità e assicurazioni
- Limiti Operativi e coperture assicurative

Pausa Pranzo

- Diritto Ambientale e strumenti

normativi (conoscenza generica)

- Elementi di procedure amministrative (conoscenza generica)
- Norme in materia ambientale, Riforma titolo 5 Costituzione (competenze statali competenze regionali/province autonome), D.lgs 152/2006 e altre
- Normativa Comunitaria: Rete Natura 2000, altre direttive Comunitarie
- Valutazione d'incidenza: VIA, VAS

Esame finale – Sabato 06 marzo 2027 dalle ore 9:00

Prova scritta, orale e progettuale.

L'accertamento dell'idoneità avverrà su diversi livelli:

a) elaborato di valutazione. Sviluppato dal singolo corsista o in gruppo su un argomento/caso di tutela ambientale. L'elaborato verrà sviluppato nell'arco degli incontri formativi così da dare modo di interfacciarsi con i docenti per il perfezionamento ed il completamento dello stesso. Verrà presentato e discusso in sede di verifica finale.

b) test a risposta multipla o aperta. Numero totale sarà di 90 domande (10 domande per macroargomento). Per il superamento della verifica finale sarà necessario raggiungere il 60% delle domande corrette.

c) colloquio orale: volto ad individuare le conoscenze acquisite durante il corso, la capacità relazionale e la propensione allo sviluppo di progetti ed attività in ambito ambientale per il CAI. Il candidato, per acquisire la qualifica, deve superare, con successo, i tre livelli di valutazione sopraindicati.

Superate tutte le prove, si acquisisce il Titolo di Operatore Regionale Tutela Ambiente Montano che verrà assegnato facendo riferimento al Regolamento dell'OTCO in vigore.

Per quanto non indicato nel presente documento si rimanda alle previsioni delle

“Nuove linee guida per il percorso formativo degli Operatori TAM”.

All'inaugurazione del corso interverranno:

Giorgio Gammarota Componente della CCTAM

Fabio Duro GR Marche

Spontini Maria Luisa GR Umbria

Antonio Mongelli Presidente Cir tam Marche Umbria

Delpriori Alessandro Storico dell'arte